

Bergamo, settembre 2019

Spett. Redazione Spettacoli

Sabato 21 settembre alle ore 16 presso la casa natale di Gaetano Donizetti, in via Borgo Canale 14, si potrà ascoltare una proposta cameristica realizzata dal *Trio classico di Milano*, un'iniziativa dell'Associazione Musica Aperta nell'ambito di Bergamo Estate 2019, in collaborazione con le Fondazioni Teatro Donizetti e ASM-a2a.

Il titolo, "primo movimento", presuppone in un certo senso una scommessa, come talora si fa con prose o poesie, ricostruendo (o immaginando) il seguito a partire dagli *incipit*. In questo caso, più che di un frammento, si potrebbe parlare di maestosi portali, trattandosi dei primi movimenti del **Trio op. 49** di Mendelssohn, dell'**op. 99** di Schubert e del **Trio op. 35** di Arenskij.

Prima di esso, un omaggio, col primo movimento del **Trio op. 17** di Clara Schumann, a una di quelle composizioni tenute nell'ombra dalle consuetudini sociali ottocentesche, ma ben degne di stare al fianco di quelle scritte dai loro familiari più noti.

Protagonista del pomeriggio musicale sarà il *Trio classico di Milano*: *Massimo De Biasio* – violino, *Guido Parma* – violoncello, *Keiko Hitomi Tomizawa* – pianoforte.

Massimo de Biasio, milanese, si è diplomato al Conservatorio "Giuseppe Verdi" e ha poi seguito corsi di perfezionamento presso l'Accademia Chigiana di Siena con Franco Gulli, a Bonn e Salisburgo con Max Rostal. Violino di spalla dell'Angelicum di Milano, ha svolto attività cameristica sia in Italia che all'estero con il Ludwig van Trio, il Berliner Streichtrio, il Trio Clementi e i Solisti Veneti. Dal 1974 è stato titolare della cattedra di violino presso l'Istituto musicale "G. Donizetti" di Bergamo; è presidente della commissione del concorso internazionale di violino Città di Tirana.

Guido Parma, milanese, si è avvicinato alla musica fin dall'infanzia attraverso l'attività del padre, cantante nel coro della RAI di Milano. Si è diplomato con Alfredo Riccardi, perfezionandosi poi vincendo una borsa di studio della Società Carme (con Enrico Dindo, Marco Scano e Mario Brunello), proseguendo successivamente con Marianne Chen e Mihai Dancila, Renato Rivolta, Rocco Filippini e Bruno Canino. Collabora con importanti Orchestre sinfoniche italiane, l'Orchestra Filarmonica Europea (con la quale ha eseguito più volte il Concerto di F.J. Haydn) e numerosi gruppi cameristici, esibendosi in Europa, Canada e Thailandia. Ha insegnato violoncello al Civico Istituto Musicale Brera di Novara, presso il Liceo Musicale Gobetti di Omegna, collabora col Conservatorio Nicolini di Piacenza ed è docente di violoncello presso l'Istituto Comprensivo musicale Cadorna di Verbania.

Keiko Hitomi Tomizawa, nata in Giappone, si è diplomata alla prestigiosa Accademia Toho di Tokio e si è perfezionata in Italia con Lina Volpi Marzotto e Franco Gei. In Giappone ha vinto per due volte il concorso nazionale per giovani pianisti. Dal 1983 svolge intensa attività concertistica sia in Giappone che in Italia.

L'ingresso al concerto è libero fino a esaurimento dei posti.